



# COMUNE DI SANT'ARCAANGELO

(Provincia di Potenza)

COPIA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **20** Del **31-01-2014**

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016**

L'anno duemilaquattordici, il giorno trentuno del mese di gennaio, alle ore 10:00 nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta ai sensi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei seguenti signori:

<b>ESPOSITO DOMENICO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>FANTINI ROBERTO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>TOMA SILVIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>BRIAMONTE ROSARIA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Assente</b>
<b>BRANCALE MARIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>

Risultato legale il numero degli intervenuti, **il Presidente ESPOSITO DOMENICO**, in qualità di **SINDACO**, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Partecipa il **Segretario Comunale** Dott. **Andrea LA ROCCA**.

### **IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA**

**PREMESSO** che sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e parere favorevole di regolarità contabile, espressi, rispettivamente, dal Responsabile dell'area Amministrativa e dal Responsabile dell'Area Economico-finanziaria;

**PREMESSO**, altresì, che con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n.265, il legislatore ha varato le *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

**ATTESO** che la suddetta legge n. 190/2012, oltre alla nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione che questo Comune ha individuato nella figura del Segretario Comunale, con Decreto del Sindaco n.09 del 19/03/2013, dispone una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione, fra cui, specifico per gli enti territoriali, il comma 60 dell'art. 1, che testualmente recita:

*“Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:*

- a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica;*
- b) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all'articolo 53, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a), del presente articolo, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso articolo 53;*
- c) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal comma 44 del presente articolo.”.*

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 1, comma 12, il responsabile della prevenzione della corruzione è chiamato a rispondere:

*“in caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato (...) ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché sul piano disciplinare, oltre che per danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:*

- a) di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di cui al comma 5 e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 del presente articolo;*
- b) di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano.”.*

**CONSIDERATO** che la Civit – Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato in via definitiva, con delibera n.72/2013, il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica e condiviso in sede di Conferenza unificata nella seduta del 24.7.2013;

**RITENUTO**, pertanto, necessario procedere all'approvazione del Piano Triennale per la

prevenzione della corruzione del Comune di Sant'Arcangelo;

**VISTO** lo schema di Piano predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune;

**DATO ATTO** che la bozza del succitato Piano e l'avviso pubblico per la presentazione di contributi ed osservazioni sono stati pubblicati sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "**Amministrazione Trasparente**" e che nessuna proposta e/o osservazione è pervenuta a questo ente;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*» e successive modificazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modificazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante: «*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*»;

**VISTO** il vigente «*Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi*»;

**VISTI** i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto regioni – autonomie locali;

**VISTO** lo statuto comunale;

### **PROPONE**

- 1) la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione del Comune di Sant'Arcangelo, che si allega alla presente deliberazione facendone parte integrante;
- 3) di pubblicare copia del presente Piano, ai fini della massima trasparenza e accessibilità:
  - a) sul sito istituzionale dell'ente nell'apposita sezione dell' "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Altri Contenuti – Corruzione"
  - b) nella rete intranet dell'Ente;
- 4) di trasmettere il P.T.P.C. via mail a ciascun dipendente e collaboratore;
- 5) di stabilire che la comunicazione del P.T.P.C. alla Regione Basilicata si intende assolta mediante la pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale dell'Ente in ossequio a quanto stabilito in sede della Conferenza unificata sancita il 24 luglio 2013;
- 6) di trasmettere il P.T.P.C. al Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, commi 5 e 60, della legge n. 190/2012 e delle previsioni del Piano Nazionale Anticorruzione e della Conferenza unificata sancita il 24 luglio 2013;
- 7) di rendere il presente deliberato con successiva votazione unanime, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs.n. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere in merito.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

F.to MERLINO MARIA ANTONIETTA

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la su esposta proposta di deliberazione;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto nella Stessa riportate;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e parere favorevole di regolarità contabile, espressi, rispettivamente, dal Responsabile dell'area Amministrativa e dal Responsabile dell'Area Economico-finanziaria;

Ad unanimità di voti,

### D E L I B E R A

-Di approvare la suindicata proposta di deliberazione, facendone proprie le motivazioni ed il dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.-

VISTO: Si dichiara di aver espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

**IL RESPONSABILE FF.DELL'AREA  
AMMINISTRATIVA  
F.to Dott.ssa Maria Antonietta MERLINO**

**IL RESPONSABILE FF.DELL'AREA  
ECONOMICO-FINANZIARIA  
F.to Dott.ssa Maria Antonietta MERLINO**

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**IL SINDACO  
F.to Domenico ESPOSITO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Andrea LA ROCCA**

## **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, su analogha attestazione del Messo Comunale,

### **ATTESTA**

che copia della presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dal 31-01-2014 al 14-02-2014

Nr. 199 Registro Pubblicazioni, ai sensi dell'art.124, comma 1, D.L.gs 18 agosto 2000, nr.267, e ss.mm.ii senza reclami od opposizioni.

**IL MESSO COMUNALE  
Sig. Pietro VALSINNI**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Andrea LA ROCCA**

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme all'originale per uso amministrativo.**

Sant'Arcangelo, Li 31 gennaio 2014\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Andrea LA ROCCA**

Contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio è stata data comunicazione ai capigruppo Consiliari con lettera prot.n° 1549 in data 31 gennaio 2014 così come prescritto dall'art. 125 del D.L.gs. n. 67/2000.

La presente deliberazione:

- è **divenuta esecutiva il giorno 31-01-2014** :

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4° D.L.gs 267/2000).

decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134, c. 3° D.L.gs 267/2000).

Data 31 gennaio 2014\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Andrea LA ROCCA**